

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3013 del 25/08/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - CONDOMINIO GRUPPO ARTIGIANI VIA DISMANO, 114 - RAVENNA - DINIEGO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3099 del 25/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque AGOSTO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - **CONDominio GRUPPO ARTIGIANI VIA DISMANO, 114 - RAVENNA - DINIEGO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 16/03/2015 - assunta al PG della Provincia di Ravenna con il n. 29153 del 29/03//2015 (pratica ARPAE n. 19796/2016), dal condominio gruppo artigiani (P.IVA/C.F. 92039240392), avente sede in Comune di Ravenna, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corso d'acqua superficiale (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che:

- il D.P.R. 59/2013, stabilisce che il soggetto giuridico che può richiedere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, definito all'art. 2 lettera d) è: **"gestore: deve essere la persona fisica o giuridica che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dello stabilimento e che è responsabile dell'applicazione dei limiti e delle prescrizioni disciplinate dal decreto legislativo nr. 152/2006"**;
- il Capo II - Autorizzazione agli scarichi - art. 124 (criteri generali) del D.Lgs nr. 152/2006, stabilisce che: **"2 L'autorizzazione è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico. Ove uno o più stabilimenti conferiscano ad un terzo soggetto, titolare dello scarico finale, le acque reflue provenienti dalle loro attività, oppure qualora tra più stabilimenti sia costituito un Consorzio per l'effettuazione in comune dello scarico delle acque reflue provenienti dalle attività dei consorziati, l'autorizzazione è rilasciata in capo al titolare dello scarico finale o al consorzio medesimo, ferme restando le responsabilità dei singoli titolari delle attività suddette e del gestore del relativo impianto di depurazione in caso di violazione delle disposizioni della parte terza del presente decreto. Ove uno o più stabilimenti effettuino scarichi in comune senza essersi costituiti in consorzio, l'autorizzazione allo scarico è rilasciata al titolare dello scarico finale, fermo restando che il rilascio del provvedimento di autorizzazione o il relativo rinnovo sono subordinati all'approvazione di idoneo progetto comprovante la possibilità tecnica di parzializzazione dei singoli scarichi"**.
- il condominio gruppo artigiani è un condominio di artigiani (in totale nr. 12 attività produttive distinte ed autonome);
- dall'istanza AUA presentata a nome del condominio non risultano né i dati identificativi dei singoli soggetti giuridici che scaricano i reflui, né la tipologia di attività che essi svolgono;
- il settore Ambiente del Comune di Ravenna inoltra parere positivo allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche, da parte del condominio, indicando che di fatto trattasi di un Consorzio;
- considerata la normativa vigente in tema di costituzione dei Consorzi (art. 2602 e seg. del c.c.), si ritiene che il condominio in questione non sia un Consorzio costituito ai sensi della specifica normativa vigente;
- con nota dell'11/05/2015 il SUAP chiede al condominio, su indicazione della Provincia di Ravenna PG 43867 del 6/5/2015, una serie di dati, tra cui informazioni che rendano identificabili i singoli insediamenti produttivi;
- con nota del 7/7/2016, il SUAP inoltra, su indicazione di Arpaè - SAC (nota PG 7867 del 30/6/2016), al condominio comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10/bis della L.241/90, a cui non sono seguite controdeduzioni da parte del condominio entro i tempi previsti dalla norma;

CONSIDERATO che, NON sussistono gli elementi per procedere al rilascio dell'AUA nei confronti del condominio del gruppo artigiani sito a Ravenna, via Dismano, 114, mancando il soggetto giuridico titolato ad ottenere tale autorizzazione, ovvero il titolare dello scarico finale, in riferimento al titolo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, e si procede al suo diniego;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **IL DINIEGO DELL'AUA**, di cui all'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 16/03/2015 - assunta al PG della Provincia di Ravenna con il n.29153 del 19/03/2015 (pratica ARPAE n. 19796/2016), dal condominio gruppo artigiani (C.F./P.IVA 92039240392), ubicato nel Comune di Ravenna, in via Dismano, 114;
1. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

COMUNICA, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, della L. 241/90, che l'Autorità a cui è possibile ricorrere è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.